

REPUBBLICA
ITALIANA

REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1339 del 13/09/2012

Oggetto: Accordo di programma- V ATTO- ME_502 Castelmola (ME) - "consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR235/G1- Codice CUP J74J5000000001

Finanziamento intervento

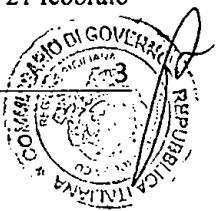
IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1,



- I, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570

- del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;



- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Considerato** che nell'ambito del V Atto integrativo di cui al sopra citato Accordo di programma, è stato previsto il finanziamento, tra gli altri, dell'intervento individuato con il codice ReNDiS 19IR235/G1, individuato con codice interno **ME_502 Castelmola (ME)** - *"Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"* - Codice ReNDiS 19IR235/G1;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 424 del 10 maggio 2018 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Arch. Maruscka Biondo, Responsabile del settore Tecnico del Comune di Castelmola, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visti** la pec del 5 agosto 2022, acquista agli atti in data 9 agosto 2022 con prot. n. 10252 con la quale il RUP ha trasmesso:
- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., reso dal RUP in data 04/08/2022 in contraddittorio con il progettista;
 - la determina di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/2011, resa dal RUP in data 04/08/2022 n. 296;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 comma 8, reso dal RUP in data 04/08/2022;
- Ravvisata** per tutto quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico dell'intervento individuato con codice interno **ME_502 Castelmola (ME)** - *"Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta"* - Codice ReNDiS 19IR235/G1, di seguito riportato:

ME 502 - CASTELMOLA QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
A	Lavori	€ 877.207,31
A.1	Oneri sicurezza già inclusi nei Lavori	€ 54.257,80
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 822.949,51
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 192.985,61
B.2	spese tecniche e incentivi ex Art.113 D.Lgs 50/2016	€ 17.544,15
B.3	competenze professionali per aggiornamento della progettazione esecutiva ed indagini- rilievi, comprensivo di IVA e oneri.	€ 69.457,50
B.4	direzione dei lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza compresi oneri e IVA	€ 60.305,14
B.5	collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico compresi oneri e IVA	€ 14.495,65
B.6	spese commissione giudicatrice	€ 30.000,00
B.7	oneri conferimento in discarica compresi di IVA	€ 7.000,00
b.8	contributo ANAC	€ 375,00
b.9	imprevisti ed arrotondamenti (> del 5% di A)	€ 53.509,65
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 445.672,69
TOTALE (A+B)		€ 1.322.880,00

Ritenuto Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo in oggetto, specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";

Ritenuto necessario per l'immediata attuazione delle relative opere, di provvedere al relativo finanziamento per un importo pari ad € 1.322.880,00;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di approvare in linea amministrativa, in attuazione del IV atto integrativo all'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, il progetto esecutivo ed il seguente quadro economico dell'intervento individuato con il codice interno ME_502 Castelmola (ME) - "Consolidamento dell'abitato di Castelmola nei tratti Castello lato Sud Sottoporta" - Codice ReNDiS 19IR235/G1:

ME 502 - CASTELMOLA QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
A	Lavori	€ 877.207,31
A.1	Oneri sicurezza già inclusi nei Lavori	€ 54.257,80
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 822.949,51
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 192.985,61
B.2	spese tecniche e incentivi ex Art.113 D.Lgs 50/2016	€ 17.544,15
B.3	competenze professionali per aggiornamento della progettazione esecutiva ed indagini- rilievi, comprensivo di IVA e oneri.	€ 69.457,50
B.4	direzione dei lavori misura e contabilità, coordinamento della sicurezza compresi oneri e IVA	€ 60.305,14
B.5	collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico compresi oneri e IVA	€ 14.495,65
B.6	spese commissione giudicatrice	€ 30.000,00
B.7	oneri conferimento in discarica compresi di IVA	€ 7.000,00
b.8	contributo ANAC	€ 375,00
b.9	imprevisti ed arrotondamenti (> del 5% di A)	€ 53.509,65
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 445.672,69
TOTALE (A+B)		€ 1.322.880,00

Articolo 3 Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l'intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".

Articolo 4 Di finanziare il progetto esecutivo dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.322.880,00.

Articolo 5 L'importo di € 1.322.880,00 di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito

dell'Accordo di programma, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6 Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante;

Articolo 7 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al Comune di Castelmola (ME), nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

